



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 243 del 31 marzo 2022

OGGETTO: Affidamento tramite piattaforma MEPA alla società Iter Care Srl del servizio di lavanolo per le esigenze della Casa di Riposo, della RSA e del personale dell'Ente, per il periodo 01 aprile 2022 – 30 giugno 2022 – Cig Z2D35D1436

Ufficio / Direzione proponente: Direzione Assistenza

firma [firma] addì 31 / 03 / 2022

Estensore dell'atto: Sig. Marco Milani

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Fiore

firma [firma] addì 31 / 03 / 2022

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

- non comporta impegno di spesa
- da imputare al conto 30202004 e al conto 30202005
- già imputata con determina _____

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma [firma] addì 31 / 03 / 2022

Presenza Visione

Il Direttore: Dott. Fabio Liberati

firma [firma] addì 31 / 03 / 2022



Istituto Romano di San Michele

Il Direttore dell'Assistenza

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 – pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 – con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 – con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 48/2021, con la quale, a seguito di collocamento in quiescenza dal 01 settembre 2021 del Dott. Carlo Fiore, Dirigente dei Servizi Socio Assistenziali, veniva allo stesso affidato l’incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo 01.09-31.12.2021, prorogato fino al 31.05.2022 con delibera n. 76/2021;

VISTA la nota prot. n. 6681/2021 con la quale la dott.ssa Silvia Genovese, revisore dei conti dell’Ente, confermava che *“il contratto stipulato con il dirigente a riposo, rispettando il principio di gratuità della prestazione e di durata (limite massimo di un anno, nel caso inferiore a detto limite) consente all’interessato di adottare tutti gli atti inerenti alle funzioni assegnate”;*

PREMESSO che l’ASP Istituto Romano di San Michele gestisce direttamente una Residenza Sanitaria Assistenziale di nr. 40 posti di mantenimento basso ed una Casa di Riposo di nr. 80 posti letto;

ATTESO che l’affidamento del servizio di lavanolo scadrà il 31.03.2022;



Istituto Romano di San Michele

CONSIDERATA l'emergenza per la pandemia da Covid 19 ed il contesto di rischio all'interno dei reparti assistenziali, che ha comportato dei rallentamenti nell'organizzazione amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che comunque sono in corso le attività propedeutiche allo svolgimento di una nuova gara di appalto al fine di individuare il nuovo operatore economico a cui affidare il servizio;

RITENUTA necessaria la continuità del servizio di lavanderia, al fine di garantire il massimo livello di igiene sia agli ospiti delle strutture residenziali che agli operatori sanitari;

VISTA la nota prot. n. 2536/2022 con la quale, in prossimità della scadenza contrattuale, la società Iter Care Srl, interpellata dall'Ente con nota prot. n. 2483/2022, comunicava il proprio preventivo per lo svolgimento del servizio in oggetto, per il periodo di sei mesi alle seguenti condizioni:

- 80 posti letto;
- Nr. 30 unità di personale da vestire;
- Canone mensile pari ad € 5.900,00 + Iva di legge;
- Concessione in comodato d'uso gratuito di n. 10 materassi antidecubito;

RITENUTA congrua e vantaggiosa per l'Ente l'offerta comunicata dalla società Iter Care Srl;

CONSIDERATO che un affidamento per un periodo di tre mesi possa comunque bastare a garantire il regolare svolgimento del servizio, nelle more della gara di appalto in via di indizione;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per il quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che per motivi organizzativi l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del "principio di rotazione" e la stessa società Iter Care Srl ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto in termini qualitativi e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

VISTO il relativo CIG acquisito per il servizio, nr. Z2D35D1436 ;

ACQUISITO agli atti dell'Ente il D.U.R.C. prot. n. 1890/2022, con scadenza 28.06.2022, dall'INAIL/INPS che risulta "REGOLARE";

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;



Istituto Romano di San Michele

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

DETERMINA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1) di accettare il preventivo per lo svolgimento del servizio da parte della società Iter Care Srl, acquisito al protocollo dell'Ente con nr. 7015/2021, per il periodo 01 aprile 2022 – 30 giugno 2022, al canone mensile di € 5.900,00 + Iva 22%, compresa la concessione in comodato d'uso gratuito di n. 10 materassi antidecubito, per un canone trimestrale complessivo pari ad € 17.700,00 + Iva 22%;
- 2) di procedere all'affidamento tramite piattaforma MEPA del servizio in oggetto alla società Iter Care Srl, con sede legale in Via dei Volsci n. 29 – 03100 – Frosinone, C.F. 02645990603, per il periodo 01 aprile 2022 – 30 giugno 2022, al canone semestrale di € 17.700,00 + Iva 22%, alle condizioni specificate nel capitolato allegato al presente atto;
- 3) di impegnare la somma di € 21.594,00, compresa Iva 22%, quanto ad € 10.797,00 sul conto 30202004 e quanto ad € 10.797,00 sul conto 30202005, per il periodo 01 aprile 2022 – 30 giugno 2022;
- 4) di liquidare la spesa con apposito atto dietro presentazione di regolare fattura elettronica previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore dell'Assistenza
Dott. Carlo Fiore



Istituto Romano di
San Michele



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 213 del 31.03.2022

Si attesta che la Determina n. 213 del 31.03.2022
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 31.03.2022

Il Direttore
(Dott. Fabio Liberati)



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI"
DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Piazzale Antonio Tosti n. 4

00147 - Roma

**SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA
"TOTI"
PER IL PERIODO 01 APRILE – 30 GIUGNO 2022**

Cig Z2D35D1436

CAPITOLATO TECNICO



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI

ART. 1 - OGGETTO E UBICAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo della Casa di Riposo e della R.S.A. Toti site all'interno del Comprensorio Istituzionale dell'Ente. Il servizio sarà svolto presso la sede dell'Istituto in Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma.

Il servizio prevede in particolare i seguenti servizi, dettagliati nel proseguo del presente capitolato:

- noleggio, lavaggio, asciugatura, disinfezione, finissaggio, stiratura e piegatura di biancheria piana per tutti gli usi e le necessità delle strutture e relativa movimentazione (consegna/ritiro presso la struttura) con personale e mezzi dell'Impresa;
- noleggio, lavaggio, asciugatura, disinfezione e sanificazione di coperte;
- lavaggio, asciugatura, disinfezione, finissaggio, stiratura e piegatura di divise da lavoro per tutto il personale delle strutture avente diritto;
- noleggio, lavaggio, disinfezione, sanificazione e asciugatura di gusci, coprimaterassi e guanciali per tutti gli usi e le necessità delle strutture;
- decontaminazione, disinfezione e sanificazione della biancheria piana, divise per il personale, materassi, gusci, coprimaterassi e guanciali, capi di biancheria di proprietà di degenti;
- sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio e non più ritenuto utilizzabile;
- fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materassi e cuscini sporchi;
- organizzazione e gestione, con personale, attrezzature e mezzi propri, ove previsto, dei locali guardaroba/centri di smistamento, messi a disposizione dall'Ente;
- costituzione e mantenimento costante delle scorte;
- espletamento, con personale, attrezzature e mezzi propri, del servizio di ritiro dello sporco con riconsegna del pulito, con le modalità più oltre specificate;
- trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguito con automezzi dell'Impresa, con propri dipendenti e con gestione a proprio rischio.

L'appalto dovrà essere espletato in osservanza:

- delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, vigenti, nonché di tutte le integrazioni e modificazioni successive;

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- delle eventuali disposizioni interne strutture attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

L'Impresa è in ogni caso obbligata a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di mesi tre (01 aprile – 30 giugno 2022). Al termine del periodo contrattuale l'appalto scadrà di pieno diritto senza obbligo di disdetta né di preavviso; in ogni caso lo stesso potrà essere prorogato, per volontà espressa dell'Ente, per il tempo necessario alla predisposizione ed all'espletamento della nuova gara di appalto qualora essa non sia ancora intervenuta, e comunque per un arco di tempo che garantisca il rispetto dell'importo sotto soglia comunitaria. La ditta affidataria del servizio, in tale caso, dovrà garantire durante la proroga lo stesso servizio alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 3 - DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Ai fini del dimensionamento del servizio sono riportati i seguenti dati, quantificati in maniera indicativa:


- Nr. personale da vestire: 30
- Nr. posti letto: Casa di Riposo "Toti" nr. 40 posti letto (su nr. 80 disponibili) per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, RSA "Toti" nr. 40 posti letto per anziani non autosufficienti.

L'organizzazione del servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative dell'Ente contraente e rispondere alle esigenze organizzative dell'Ente contraente, il quale a proprio insindacabile giudizio potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, modificare le variabili fornite in via presuntiva (es. quantità/tipologia posti letto, giornate di degenza, personale avente diritto alla divisa, ecc.)

Rimane inteso che, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale non daranno diritto al Fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi di aggiudicazione. In caso contrario si procederà a specifica trattativa fra le due parti per iniziative di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Ai fini della stipula del contratto, i corrispettivi dell'appalto, in ragione della durata dello stesso, saranno quelli

 <p data-bbox="255 257 462 280">Istituto Romano di San Michele</p>	<p data-bbox="813 190 1101 224" style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p data-bbox="494 224 1412 280" style="text-align: center;">SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

relativi all'offerta prodotta dall'Impresa aggiudicataria del servizio.

ART. 5 - PAGAMENTI

L'ente provvederà al pagamento entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, accertata la conformità, in termini di quantità e qualità, del servizio eseguito alle prescrizioni contrattuali.

ART. 6 - ASPORTAZIONE FINALE DELLE DOTAZIONI A NOLEGGIO E DELLA CARRELLERIA

Al termine del contratto di appalto tutta la biancheria piana e quant'altro fornito per l'esecuzione del servizio dovrà essere asportato a cura e spese del Fornitore così come tutta la carrelleria e attrezzatura varia di proprietà dello stesso, utilizzate nell'esecuzione dell'appalto.


In ogni caso i tempi e le modalità del ritiro dovranno essere concordati preventivamente con l'Ente al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

ART. 7 - INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

7.1 Noleggio di biancheria piana, biancheria confezionata

Il servizio di noleggio e lavaggio biancheria ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- fornitura a noleggio, lavaggio e stiratura di tutta la biancheria piana del letto costituita da lenzuola, federe, traverse, coprimaterassi, fodere materassi, teli, telini, copriletto;
- fornitura a noleggio, lavaggio e stiratura della biancheria piana in misto lana (coperte);
- lavaggio e stiratura del vestiario (camicie e divise) di tutto il personale medico, paramedico, ausiliario, tecnico e degli operatori socio-sanitari;
- lavaggio e stiratura della biancheria intima, di asciugamani ed accappatoio e dei capi di vestiario degli ospiti di Casa di Riposo e RSA;
- lavaggio e stiratura tende;
- accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di biancheria dichiaratamente infetto;
- lavaggio in acqua e disinfezione di materassi, guanciali, fodere e imbottiture;
- espletamento dei servizi di prelievo, di tutta la biancheria, della biancheria piana dei letti e materasseria sporche, trasporto e consegna di tutta la biancheria e materasseria pulite;
- fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca, aventi colorazione differenziata in funzione del

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

tipo di biancheria contenuta;

- piccoli rammendi della biancheria compresi nella fornitura del servizio guardaroba.

Le prestazioni dell'Aggiudicatario per ciò che concerne le scadenze temporali ed i ritmi, ad esempio di ricambio della letteria, del vestiario, ecc., all'interno delle due strutture residenziali, sono commisurate all'ordinario andamento delle strutture. Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura dell'Appaltatore, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti serviti sono preposti.

Pertanto i succitati reparti devono avere a disposizione una quantità di biancheria tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi, e di consentire una autonomia di almeno 72 ore.

Spetta all'Impresa la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la fornitura degli articoli alle varie strutture nelle quantità richieste.

A tale scopo l'Impresa impiegherà le strutture, le attrezzature ed il personale di cui riterrà necessario ed opportuno servirsi per l'espletamento del servizio dovuto.

L'Impresa dovrà fornire a noleggio tutti i dispositivi tessili costituiti dai capi di corredo dei letti e di vestizione del personale, incluse le scorte del guardaroba, le dotazioni di reparto ed il loro ripristino in fase di svolgimento in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti ed i servizi sono preposti.

I dispositivi forniti a noleggio devono rispondere alle caratteristiche e alle normative richieste nel presente Capitolato nonché alla normativa vigente nel corso dell'erogazione del servizio.

Le caratteristiche devono essere conservate anche dopo ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura dell'impresa provvedere alla loro sostituzione qualora non rispondano più alle caratteristiche e/o alle normative richieste.

E' a carico dell'Impresa la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, clips, cerniere, etc.), purché la medesima, a giudizio insindacabile degli organi competenti delle strutture, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi.

Gli articoli che, ad esclusivo giudizio dell'Ente, risultassero non idonei dovranno essere immediatamente sostituiti con materiale avente le medesime caratteristiche.

Il rifornimento continuo degli articoli deve assicurare il costante mantenimento del livello di scorta previsto.

La scorta prevista dovrà essere indicativamente pari a tre giornate di consumo e comunque concordata tra le parti (Fornitore – Ente) ad inizio appalto.

Il reintegro delle scorte dovrà essere garantito entro 24 ore dall'utilizzo, compresi i giorni festivi.

7.2 Biancheria piana

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire a noleggio tutti i capi di biancheria piana e confezionata o altri capi di

 <p data-bbox="256 253 459 271">Istituto Romano di San Michele</p>	<p data-bbox="820 192 1094 219" style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p data-bbox="501 221 1417 275" style="text-align: center;">SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

fordelleria, e (nei limiti *infra* specificati), normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali delle due strutture residenziali.

Il trattamento di ricondizionamento della biancheria piana fornita a noleggio dovrà essere eseguito dall'Impresa presso propri stabilimenti, seguendo il processo lavorativo e le prescrizioni sotto illustrate:

- Dovranno essere garantiti processi di lavorazione differenziata per: biancheria di degenza, coperte di lana, capi di vestiario, biancheria infetta, biancheria alberghiera in genere.
- Il processo di lavaggio dovrà garantire: l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchia o sporcizia, un risciacquo accurato per evitare che residui dei prodotti di lavaggio possano produrre allergie o irritazioni, l'eliminazione di odori, l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti. I capi rimasti irrimediabilmente macchiati da materiale organico o medicamentoso dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo.
- I prodotti, dopo le operazioni di finissaggio, che dovranno essere eseguite a regola d'arte, dovranno risultare perfettamente asciutti, privi di pieghe improprie, privi di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli, oggetti, ecc.) e senza cattivi odori. Il tasso di umidità consentito non dovrà essere superiore al 4%, onde evitare rapida proliferazione microbica e cattivi odori.
- La decontaminazione dei capi infetti o potenzialmente tali dovrà essere eseguita con un ciclo di lavaggio separato, a temperatura adeguata e con prodotti chimici, che garantiscano l'eliminazione o l'inattività di germi patogeni e la riduzione entro limiti di tolleranza di germi non patogeni. Il processo di disinfezione, successivo e contestuale al lavaggio, dovrà garantire la sicurezza igienica di tutta la biancheria distribuita (D.M. 28 settembre 1990 es.m.i.).
- I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare agli articoli in genere la necessaria morbidezza, confortevolezza e assenza di odori, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc. L'Impresa dovrà dare comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi nel corso dell'appalto, e tali variazioni dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dell'Ente. L'Ente si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, controllare tutte le procedure di lavorazione e prelevare campioni dei prodotti in uso.
- I capi da consegnare dopo il trattamento dovranno essere piegati ed opportunamente confezionati in involucri di polietilene termosigillati, che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle strutture, l'Impresa dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

I capi di biancheria da fornire a noleggio sono quelli sotto riportati, salve le migliori indicazioni e descrizioni rese



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI"
DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI

dall'Aggiudicatario nella propria offerta:

a) BIANCHERIA PER LETTI:

- Lenzuolo bianco per letto standard
- Federa bianca
- Tela cerata
- Traversa bianca
- Telino bianco
- Copriletto bianco o colorato (eventuale colore sarà concordato con l'Amministrazione)
- Coperta

b) ALTRA BIANCHERIA PER REPARTI:

- Lenzuolo bianco per barella
- Tovaglia bianca o colorata per tavolo pranzo (eventuale colore da concordarsi)
- Bavagliolo
- Asciugamani bianco per ogni ospite
- Telino sterile per medicazioni in microfibra

Le caratteristiche minime indispensabili che i tessuti, messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, debbono avere sono di seguito riportate:

LENZUOLA – FEDERE – TRAVERSE

- Armatura: tela
- Peso: gr/mq 190/195
- Composizione: 100% cotone
- Titolo ordito: ne 30/2
- Titolo trama ne 30/2
- Riduzione ordito fili/cm 27
- Riduzione trama/cm 19
- Resistenza ordito: kg 65
- Resistenza trama: kg 50

COPRILETTO

- Armatura: operato
- Composizione: cotone 100%



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI

- Peso gr/mq 235/240
- Titolo ordito ne 24/2
- Titolo trama ne 12/1
- Riduzione ordito fili/cm 28
- Riduzione trama/cm 20
- Resistenza ordito kg 90
- Resistenza trama kg 60

7.3 Biancheria sterile

Qualora l'attività della RSA lo richiedesse, l'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire teleria – sia in cotone sia in tessuto tecnico riutilizzabile a basso rilascio particellare – sterile, necessaria durante le operazioni di medicazione.

ART. 8 - LAVAGGIO E STIRATURA DELLA BIANCHERIA PIANA, DELLE DIVISE DEL PERSONALE, DEL VESTIARIO E DELLA BIANCHERIA INTIMA E PERSONALE DEGLI OSPITI, DELLE TENDE

Fatta esclusione per i capi infetti, che saranno oggetto di apposite metodologie per la segregazione, il trasporto e la disinfezione, la Stazione Appaltante si impegna a garantire che, nei singoli reparti:

- la raccolta della biancheria sporca avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo che dell'uso;
- la biancheria stessa sia nettata da qualsiasi corpo estraneo (guanti, penne, matite, ecc.).

La Ditta Appaltatrice dovrà tenere distinta la biancheria destinata al servizio istituzionale da quella intima e personale degli ospiti e sarà responsabile per ogni perdita o danneggiamento derivato da un trattamento di lavaggio improprio.

La Ditta Appaltatrice dovrà adottare, in funzione della tipologia della biancheria e del grado di sporco della stessa, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire inoltre processi di lavorazione differenziati per la biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria infetta.

La Ditta Appaltatrice non potrà fare eccezione alcuna circa lo stato di sporco della biancheria da lavare.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove applicabile, stirati, piegati ed impacchettati.



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTTI"
DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al lavaggio delicato delle coperte di lana e di altri eventuali capi a base di lana, onde evitare il restringimento o il deterioramento dei tessuti.

Alla fine del processo i capi che saranno poi consegnati ai reparti dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. In sede di partecipazione alla gara di appalto le Ditte dovranno presentare le schede tecniche di sicurezza dei saponi, dei detersivi e di tutte le sostanze chimiche che intendono utilizzare nei processi di lavorazione. La Ditta che successivamente risultasse aggiudicataria del servizio dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei nuovi prodotti. I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti. L'Amministrazione avrà la possibilità di prelevare in sede di lavorazione presso gli stabilimenti della Ditta Appaltatrice i campioni di detersivi, additivi, sbiancanti ed ammorbidenti impiegati al fine di eseguire le opportune analisi atte a controllare la qualità dei prodotti usati e l'effettiva corrispondenza con le schede tecniche fornite dalla Ditta Appaltatrice in sede di gara e/o trasmesse successivamente.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori.

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali la Ditta Appaltatrice sarà chiamata a rispondere.

ART. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLA



Istituto Romano di San Michele

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI"
DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI

MATERASSERIA

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire, quali prestazioni aventi carattere periodico ed esigibile su richiesta, il lavaggio e la disinfezione in autoclave di materassi e guanciali.

Per il lavaggio la Ditta Appaltatrice dovrà specificare le modalità di lavaggio adottate e le attrezzature utilizzate, tenendo conto che il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

La disinfezione potrà avvenire in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni attraverso la combinazione fra temperatura, tempi di trattamento ed utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale. Alla fine del trattamento la materasseria dovrà essere imbustata singolarmente in sacchi protettivi in polietilene forniti dalla Ditta Appaltatrice, che dovrà fornire anche la documentazione comprovante l'avvenuto trattamento. La materasseria dovrà mantenere le caratteristiche di prodotto ignifugo.

ART. 10 - DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA

Tutta la biancheria utilizzata dalle strutture della Stazione Appaltante nell'ambito dell'appalto in oggetto che dovesse risultare infetta secondo specifica indicazione delle strutture residenziali prima del lavaggio o contestualmente al medesimo, dovrà essere sottoposta, a cura della Ditta Appaltatrice a procedimento di disinfezione convalidato. Questa dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi presenti sui prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente la catena epidemiologica.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a fornire alla Stazione Appaltante appositi sacchi (differenziati per i reparti RSA e Casa di Riposo) secondo la suddivisione riportata di seguito:

- sacco bianco: biancheria piana

- sacco azzurro: biancheria confezionata (divise)
- sacco arancione: articoli di lana, tendaggi e guanciali
- sacco rosso in polietilene + idrosolubile per articoli infetti
- sacco giallo: biancheria degli ospiti delle strutture residenziali
- sacco rosa: biancheria confezionata (divise) per soggetti allergici

Detti sacchi dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso, conformi alle norme vigenti, muniti di laccio di chiusura o altro sistema idoneo. Sarà cura dell'impresa il rilevamento della presenza dei sacchi di oggetti estranei che dovranno essere restituiti alle strutture residenziali dell'Ente.

Una diversa colorazione dei sacchi potrà essere concordata dalla Ditta Appaltatrice con l'Ente prima dell'inizio dell'appalto.

ART. 11 - PICCOLO RAMMENDO SERVIZIO GUARDAROBA

La Ditta Appaltatrice dovrà procedere ad un attento controllo di tutta la biancheria da riconsegnare, provvedendo alla separazione di quei capi che risultino strappati, scuciti, mancanti di bottoni, tasche o comunque aventi necessità di rammendo. La Ditta Appaltatrice dovrà all'occorrenza provvedere al piccolo rammendo della biancheria su tutti i capi che ne presentassero la necessità e a fissare saldamente i bottoni. Per piccolo rammendo si intende l'effettuazione di cuciture che consentano l'immediato e funzionale reimpiego dei capi trattati, con l'esclusione pertanto di tutti i lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili. Pertanto, ogni singolo capo, prima di essere predisposto per la riconsegna, dovrà essere accuratamente controllato e riparato dalla Ditta Appaltatrice, al fine che non venga riconsegnato con strappi, scuciture, mancanza di bottoni, mancanza di tasche, lacerazioni, rotture di coulisse od altre imperfezioni. I bottoni dovranno comunque essere forniti dalla Ditta Appaltatrice del tipo uguale agli altri preesistenti ed essere attaccati a filo. A titolo esemplificativo e non esaustivo le operazioni di rammendo si svolgeranno con le seguenti modalità:

BIANCHERIA CONFEZIONATA

- attaccatura dei bottoni;
- applicazione degli automatici a pressione;
- cucitura delle fettucce e cerniere;
- cucitura delle tasche;
- piccolo rammendo.

BIANCHERIA PIANA

- cucitura degli orli;
- cucitura degli strappi;

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- piccolo rammendo.

ART. 12 - MOVIMENTAZIONE

La Ditta appaltatrice curerà, con oneri di personale, attrezzature e di automezzi a proprio carico, il ritiro, i trasporti, la riconsegna e la distribuzione di tutta la biancheria con le modalità di seguito precisate; mette inoltre a disposizione, in comodato d'uso, il cui onere si considera compreso nel prezzo dei servizi, i carrelli necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita all'interno dei reparti. La consegna della biancheria pulita presso le due strutture residenziali avverrà presso i singoli reparti di degenza.

ART. 13 - TRASPORTO

L'Impresa dovrà provvedere, mediante personale e mezzi propri, al trasporto degli articoli sporchi e puliti da e per le strutture.

I contenitori (carrelli, etc.) ed i cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna dei manufatti tessili devono essere lavati e/o disinfettati a seconda delle necessità, e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso contenitore o con la stessa area di carico dell'automezzo, dal trasporto di manufatti tessili sporchi al trasporto di manufatti nuovi/ricondizionati; in altri termini non sarà possibile effettuare trasporti di manufatti nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato manufatti tessili sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

L'Impresa metterà a disposizione i carrelli (chiusi o aperti, in base alle richieste dell'Ente), idonei alla movimentazione ed al deposito degli articoli sporchi/puliti.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all'interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le strutture le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

Tutti i mezzi transitanti all'interno delle strutture dovranno essere provvisti di assicurazione.

I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI.

Gli automezzi adibiti al trasporto devono essere conformi alla legislazione in materia.

Il fornitore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature adibite al servizio ed in caso di guasto provvedere alla loro immediata sostituzione prevedendo attrezzature di scorta presso i propri depositi.

 <p data-bbox="255 257 454 280">Istituto Romano di San Michele</p>	<p data-bbox="813 190 1093 224" style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p data-bbox="494 224 1412 280" style="text-align: center;">SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 14 - CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire nei luoghi, con le frequenze e nella fascia oraria concordata con le strutture.

La biancheria pulita (incluse le divise del personale) sarà riconsegnata direttamente dall'Impresa alle strutture, presso i locali guardaroba o negli appositi spazi/armadiature ad essi dedicati, come concordato con le strutture.

Si precisa che, in caso di festività susseguenti, il servizio dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo.

La biancheria piana dovrà essere consegnata in pacchi maneggevoli (indicativamente 10 per pacco), perfettamente ricoperti da idonee protezioni che ne garantiscano il mantenimento in condizioni igieniche ottimali, e gli stessi dovranno recare un tagliando di controllo per consentire gli accertamenti del caso.

La consegna della materasseria dovrà essere effettuata in sacchi di polietilene trasparenti.

L'Impresa deve garantire la tempestiva sostituzione degli stessi su richiesta diretta dei Coordinatori.

ART. 15 - ATTREZZATURE

L'Impresa dovrà fornire, porre in opera ed utilizzare tutte le attrezzature necessarie al corretto svolgimento del servizio, le quali dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Impresa e le modalità di sanificazione giornaliera e periodica.

L'Impresa sarà responsabile della loro custodia e, pertanto l'Istituto non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.


L'Impresa dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

In caso di guasto delle attrezzature, l'Impresa dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

Se, per ragioni tecniche (nuovi prodotti sul mercato, etc.), si renderà necessario od opportuno variare la tipologia dei materiali scelti di concerto con la Direzione, l'Impresa dovrà provvedere preventivamente a richiedere la necessaria autorizzazione all'Ente, presentando una esauriente relazione tecnica circa i nuovi materiali proposti, che verranno preventivamente sottoposti alle prove di idoneità.

ART. 16 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Impresa è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto alla categoria in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria o comunque dalla vigente normativa nazionale o regionale.

ART. 17 - SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Impresa dovrà provvedere ai sensi della normativa vigente a segnalare all'Istituto, la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.

L'Impresa dovrà garantire, anche in tali periodi, la reperibilità del suo Rappresentante.

L'Ente tratterà un importo pari ad una giornata lavorativa del personale mancante, per ovviare al minor servizio erogato ed al conseguente danno subito, in caso di sciopero o assemblea di durata uguale ad un giorno e di un importo proporzionale al tempo, per astensioni dal lavoro di minore o maggiore durata.

ART. 18 - SISTEMA DI CONTROLLO

L'Ente si riserva di controllare il regolare svolgimento del servizio e la conformità degli articoli forniti alle prescrizioni contrattuali. Il controllo sarà effettuato, nell'ambito delle proprie competenze, da personale preposto dalle singole strutture.

L'Istituto effettuerà controlli degli standard quantitativi e qualitativi dei prodotti consegnati, riservandosi di effettuare prove ed analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate tali, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Impresa, fatta salva e impregiudicata l'applicazione delle penali contrattualmente previste nonché la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Al fine di consentire un adeguato riscontro della corrispondenza dei capi forniti alle caratteristiche merceologiche richieste, la campionatura verrà conservata per tutta la durata del contratto.

ART. 19 - PENALITÀ PREVISTE PER INADEMPIENZE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato ed inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate le penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze.

Più specificatamente ed a titolo esemplificativo, oltre a quelle di indole generale, le manchevolezze che possono dar motivo a penalità sono:

- ritardo nella riconsegna della biancheria;
- insufficiente scorta di reparto/servizio;
- biancheria non perfettamente asciutta, lavata e stirata;
- trasporti effettuati non in conformità alle prescrizioni;
- in generale qualsiasi altra inadempienza agli obblighi previsti contrattualmente che verranno comunicati alla ditta mediante ordine di servizio con invito a provvedere.

Ove però le irregolarità o manchevolezze si ripetessero o fossero di tale gravità da richiedere sanzioni immediate, verranno, con ordine di servizio, immediatamente comunicate le penalità applicate, con le relative motivazioni.

L'entità della penale sarà addebitata direttamente in contabilità dall'Amministrazione appaltante.

La misura delle penalità sarà la seguente: dall'1% al 5% dell'importo mensile dell'appalto per ogni penalità, fino al massimo del 10% dell'importo annuale dell'appalto.

Le penali potranno essere applicate e riscosse sulle eventuali somme dovute alla Ditta Appaltatrice detraendole direttamente in fase di liquidazione delle competenze spettanti.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta degli eventuali maggiori danni.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice smarrisca o deteriori capi di biancheria consegnata per il lavaggio saranno applicate le seguenti penali:

- Euro 50,00 per ogni divisa del personale dipendente;
- Euro 100,00 per ogni capo di biancheria piana e capi di altro genere (vestiario e biancheria intima e personale degli ospiti);
- Euro 100,00 per ogni tenda.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da formale contestazione dell'inadempienza a mezzo lettera raccomandata A/R (eventualmente preceduta da fax) da parte del Coordinatore delle strutture, assegnando all'appaltatore un termine di 10 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

La Ditta non incorrerà nelle suddette penali nel caso in cui provveda a proprie spese al reintegro completo e con materiale simile dei capi smarriti o deteriorati entro il termine di giorni 7 (sette) dalla contestazione. In caso contrario la penale potrà essere applicata sulle eventuali somme dovute alla Ditta Appaltatrice, detraendole direttamente in fase di liquidazione delle competenze spettanti.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice smarrisca o deteriori capi di biancheria e di vestiario personale degli ospiti, dovrà concordare con gli ospiti stessi e/o con loro garanti e con il Responsabile della Casa di Riposo e della RSA, la quantificazione dei danni e le modalità per il risarcimento.

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso sarà corrisposto alla Ditta Appaltatrice il prezzo contrattuale per il servizio effettivamente prestato fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che l'Amministrazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa della Ditta inadempiente.

ART. 20 - AUTOCONTROLLO

L'Impresa dovrà indicare in sede di offerta il sistema di qualità che adotterà per il controllo del servizio ed i sistemi che metterà a disposizione dell'Ente per la verifica dello stesso.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere, nell'ambito del periodo contrattuale, eventuali modifiche al sistema di autocontrollo adottato dall'Impresa nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto qualora non ritenuto adeguato.

ART. 21 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 24 ore su 24 compresi i festivi.

L'Impresa dovrà comunicare, non oltre quindici giorni dell'inizio del servizio, all'Istituto il nome del responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

A tale scopo lo stesso dovrà essere dotato di telefono cellulare, di email e di fax appositamente dedicato alle comunicazioni urgenti.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Istituto per il controllo dell'andamento del servizio.


Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Impresa dovrà comunicare il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

ART. 22 – REFERENTE DELL'ENTE

Il referente dell'Ente per la gestione è il Coordinatore Infermieristico.

ART. 23 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'aggiudicataria assume ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, economico ed amministrativo, facendo salvo l'Ente da qualsiasi responsabilità o pretesa di danni a persone e/o cose causate dal personale, ai sensi dell'art. 103 co. 7 del D. Lgs 50/2016 (garanzia definitiva).

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'aggiudicatario deve provvedere alla copertura assicurativa relativa al servizio per tutta la durata dell'appalto, stipulando polizza di responsabilità civile in favore degli utenti del servizio e di ogni altro terzo.

ART. 24 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto ha diritto a recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs 50/2016 rubricato "Risoluzione".

ART. 25 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di cedere, a qualsiasi titolo ed anche parzialmente, il servizio oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs 50/2016 fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 co. 1 lett. d), rubricato "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia".

ART. 26 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto potranno essere risolte mediante ricorso al giudizio di un collegio arbitrale con le modalità previste dall'art. 209 del D. Lgs. 50/2016.

Nelle more della definizione delle controversie l'Impresa non potrà sospendere il servizio.

Per tutte le controversie non risolte o non risolubili mediante arbitrato, il Foro competente sarà quello di Roma.

ART. 27 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, l'Impresa è obbligata ad eleggere domicilio legale nel Comune di Roma ed a comunicarlo all'Istituto prima dell'attivazione del servizio.

ART. 28- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI


Nel rispetto dell'art. 3 del D. Lgs 50/2016 e del D. L. 187/2010 che detta disposizioni interpretative ed attuative della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e del D.L. 66/2014 (che elenca i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità), l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi legati alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 29 - VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE

In caso di variazione della ragione sociale, l'impresa appaltatrice dovrà documentare entro le successive 24h, con copia autenticata degli originali, il cambiamento della ragione sociale medesima. Non si potrà dar corso ai pagamenti fino alla presa d'atto da parte dei competenti organi dell'Ente.

ART. 30 - ALTRE NORME

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare da quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

 Istituto Romano di San Michele	CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI LAVANOLO PER GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E DELLA RSA "TOTI" DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PER UN PERIODO DI DUE ANNI
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituto Romano di San Michele, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornire ogni informazione riguardante l'utilizzo dei dati personali in proprio possesso.

I dati in possesso dell'Istituto Romano di San Michele sono raccolti dai concorrenti della presente procedura di gara d'appalto e vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dall'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, tutelando la riservatezza e i diritti fondamentali degli interessati.